

ANCE

FROSINONE

NEWSLETTER



NEWS DA ANCE
FROSINONE

NEWS DA
ANCE GIOVANI

NEWS DA ANCE
NAZIONALE

NEWS DA ANCE
LAZIO



NEWS DA ANCE FROSINONE

CORSO PUBLIC SPEAKING ANCE FROSINONE

Si è svolta il 19 giugno, la prima sessione del corso di "Public Speaking" - Parlare in Pubblico, organizzato da ANCE Frosinone. L'obiettivo del corso è quello di imparare le strategie della retorica utili per scrivere e pronunciare un discorso, anche attraverso l'uso dell'intelligenza artificiale. Un buon livello di public speaking aumenta significativamente la capacità di fare networking, offrendo la possibilità di scambiare opinioni utili e ottenere informazioni preziose.



ABITARE GREEN:PRESENTAZIONE DEL LABORATORIO

E' stato presentato, martedì 25 giugno, presso lo Spazio Attivo di Lazio Innova a Colleferro, "Lazio Abitare Green", il Laboratorio di Lazio Innova che supporta la filiera dell'edilizia nel percorso di transizione verso la sostenibilità. Particolare attenzione è stata dedicata agli ambiti di riqualificazione e rigenerazione che interessano i contesti abitativi. Le partnership giocano un ruolo molto importante, per questo, nel corso dell'incontro è stata promossa la Call per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte di soggetti che vogliono collaborare attivamente all'interno del Laboratorio. Tra le collaborazioni già attive: ENEA con la Campagna Italia in Classe A; Centro di Ricerca CITERA di Sapienza Università di Roma e Unindustria. Era presente all'evento, una delegazione di ANCE FROSINONE.



ANCE | FROSINONE

CORSO DI PUBLIC SPEAKING

- Costruire un discorso o una presentazione
- Gestire l'ansia e imparare a usare gli errori e i contrattempi come occasioni di comunicazione
- L'ABC della sopravvivenza dell'oratore contemporaneo



16:00-18:30



- 19 Giugno
- 3 Luglio
- 18 Luglio



Via Del
Plebiscito, 15



**INTERATTIVITA' E
APPLICAZIONE DELLE
CONOSCENZE**





LA PRESIDENTE ANCE NAZIONALE **FEDERICA BRANCACCIO** INTERVIENE ALL'ASSEMBLEA DI ANCE NAZIONALE



SIAMO PREOCCUPATI, COMINCIAMO A VEDERE SEGNALI DI RALLENTAMENTO DEI PAGAMENTI ALLE IMPRESE. AL GOVERNO CHIEDIAMO UNA PROGRAMMAZIONE PER LA CRESCITA



DISTACCO DEI LAVORATORI NEL SETTORE EDILE: LA NUOVA GUIDA PUBBLICATA DA ANCE

NEWS
UPDATE 

Nel gestire la propria attività di impresa, il datore di lavoro può ricorrere a diverse forme di esternalizzazione del lavoro: il distacco, la somministrazione e l'appalto. L'ipotesi del distacco si configura quando un datore di lavoro, per soddisfare un proprio interesse, pone temporaneamente uno o più lavoratori a disposizione di un altro soggetto per l'esecuzione di una determinata attività lavorativa (art. 30 co. 1 d.lgs. 276/2003).

Il contratto di somministrazione di lavoro è il contratto, a tempo indeterminato o determinato, con il quale un'agenzia di somministrazione autorizzata, ai sensi del d.lgs. 276/2003, mette a disposizione di un utilizzatore uno o più lavoratori suoi dipendenti, i quali, per tutta la durata della missione, svolgono la propria attività nell'interesse e sotto la direzione e il controllo dell'utilizzatore. L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro. Il contratto di appalto si distingue dalla somministrazione di lavoro per la organizzazione dei mezzi necessari da parte dell'appaltatore (che può anche risultare, in relazione alle esigenze dell'opera o del servizio dedotti in contratto, dall'esercizio del potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto), nonché per la assunzione, da parte del medesimo appaltatore, del rischio d'impresa (art. 29 co. 1 d.lgs. 276/2003).

Si tratta di tre istituti che devono essere tenuti ben distinti tra loro, in modo tale da garantirne un utilizzo legittimo, specialmente alla luce delle novità introdotte dal decreto PNRR (n. 19/2024).

Il decreto PNRR ha, infatti, modificato il regime sanzionatorio per somministrazione di lavoro, appalto e distacco illeciti: dal 2 marzo 2024, le sanzioni previste dall'art. 18, d. lgs. n. 276/2003 hanno di nuovo rilevanza penale.

Inoltre, il medesimo decreto ha esplicitato il principio secondo cui in caso di somministrazione di lavoro, appalto e distacco illeciti si applica il regime di responsabilità solidale previsto dall'articolo 29, comma 2, d.lgs. n. 276/2003.

La guida pubblicata da ANCE distingue le diverse forme di esternalizzazione del lavoro a cui può ricorrere il datore di lavoro:

- il distacco;
- la somministrazione;
- l'appalto;

Si tratta di tre istituti che devono essere tenuti ben distinti tra loro, in modo tale da garantirne un utilizzo legittimo, specialmente alla luce delle novità introdotte dal decreto PNRR (D.L. n. 19/2024). Inoltre, il medesimo decreto ha esplicitato il principio secondo cui in caso di somministrazione di lavoro, appalto e distacco illeciti si applica il regime di responsabilità solidale previsto dall'articolo 29, comma 2, d.lgs. n. 276/2003. L'istituto del distacco rappresenta una deroga al principio della coincidenza tra il titolare del rapporto di lavoro e l'effettivo utilizzatore della prestazione lavorativa, che trova espressione nel divieto di interposizione. Tale deroga è consentita in via eccezionale dal legislatore in presenza di specifici requisiti. Il distacco del lavoratore non deve, pertanto, comportare l'insorgenza di un nuovo rapporto con il beneficiario della prestazione lavorativa, ma solo una modificazione nell'esecuzione del rapporto stesso.

Di regola, il distacco non richiede il consenso del lavoratore se non in specifici casi disciplinati dalla legge. Al riguardo, si evidenzia sin da subito che il CCNL Edilizia industria prevede, invece, che il lavoratore presti in ogni caso il proprio consenso. La prestazione può essere svolta anche in maniera parziale presso il distaccatario, continuando il lavoratore a svolgere la restante parte della prestazione presso il distaccante (ipotesi di distacco parziale). Restano, comunque, fermi i limiti di orario previsti dalla normativa vigente in tema di organizzazione dell'orario di lavoro. Il distacco è ammesso anche per i lavoratori con contratto a tempo determinato, nel rispetto dei limiti di validità del rapporto. Il distacco è legittimo anche nel caso in cui il soggetto distaccato svolga la propria prestazione lavorativa in un luogo diverso dalla sede dell'impresa distaccataria.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

GUIDA IMMOBILI E BONUS FISCALI 2024

E' stata pubblicata una guida pratica per l'uso delle diverse agevolazioni fiscali riconosciute per il recupero edilizio e la riqualificazione energetica ed antisismica degli immobili esistenti, ivi compreso il Superbonus, alla luce delle più recenti modifiche introdotte dal D.L. 29/03/2024, n. 39 convertito con legge 23/05/2024, n. 67. È questo lo scopo del vademecum "Immobili e bonus fiscali 2024 - Guida pratica alle agevolazioni fiscali per interventi di rigenerazione del patrimonio immobiliare", messa a punto dal Consiglio nazionale del Notariato e dalle Associazioni dei consumatori.

ESECUZIONE SUI LAVORI PUBBLICI: NO AL SUBAPPALTO CONSORZIATO

Con il quesito del 17 aprile 2024, n. 2672, sottoposto al supporto giuridico del Servizio contratti pubblici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), è stata paventata la possibilità di contrattualizzare un subappalto da parte di una consorziata esecutrice dei lavori, indicata in gara da un consorzio stabile che ha sottoscritto un appalto con una stazione appaltante. Secondo il MIT il subappalto costituisce un contratto derivato dal contratto principale e che, pertanto, solo l'appaltatore, in questo caso il consorzio stabile, è legittimato ad affidare a terzi l'esecuzione di altra parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del medesimo contratto di appalto. Pertanto, il contratto di subappalto deve essere sottoscritto tra il consorzio (che ha sottoscritto il contratto di appalto) e il subappaltatore.

BOZZA DEFINITIVA DI ACCORDO STATO-REGIONI

Confindustria informa che, durante il confronto con il Ministero del lavoro, le Regioni, l'Inail, l'INL e le altre parti sociali, le parti datoriali coinvolte, hanno evidenziato le criticità presenti nella bozza dell'Accordo finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81. Nonostante non sia stato raggiunto un accordo in sede tecnica, il rappresentante del Ministero del lavoro ha deciso di chiudere il confronto, inviando la bozza di documento all'Ufficio legislativo del Ministero.

BONUS COLONNINE DI RICARICA DEI VEICOLI

È stato pubblicato il decreto che disciplina l'erogazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di potenza standard (c.d. colonnine) per la ricarica dei veicoli elettrici, effettuati da utenti domestici. Le regole sono analoghe a quelle degli anni scorsi. Per l'annualità 2024 sono resi disponibili 20 milioni di euro, quale limite massimo di spesa. I termini per la presentazione della domanda non sono ancora aperti: le date di apertura e chiusura dello sportello saranno comunicate dal Ministero ([MIMIT](#)) sul proprio sito. Il bonus consiste in un contributo pari all'80% del prezzo di acquisto e posa delle infrastrutture per la ricarica, come ad esempio colonnine o wall box. Il limite massimo del contributo è pari a 1.500 euro per persona fisica e fino a 8.000 euro in caso di posa in opera sulle parti comuni degli edifici condominiali. Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni (nazionali, regionali o europee) per la medesima spesa.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

REGIME SANZIONATORIO IN MATERIA DI APPALTI, SOMMINISTRAZIONE E DISTACCO

L'INL fornisce alcune indicazioni per l'applicazione del regime sanzionatorio in materia di appalto, distacco e somministrazione, così come modificato dall'articolo 29 del D.L. n. 19/2024, convertito dalla legge n. 56/2024. Le indicazioni riportate sono state emanate a seguito del parere concorde dell'Ufficio legislativo del Ministero del lavoro. L'INL si riserva di fornire indicazioni sul regime intertemporale della nuova disciplina sanzionatoria appena riceverà un ulteriore riscontro da parte del medesimo Ufficio legislativo.

PUBBLICATO IL RAPPORTO FIEC N.67

Il Rapporto evidenzia come nel 2023, tra le principali economie europee, l'Italia sia risultata la più resiliente in termini di investimenti in costruzioni. In particolare, la stima Ance è di un aumento dei livelli produttivi del +5%, rispetto alla stazionarietà della Francia (+0,3%) e al contenuto incremento della Spagna (+2,1% rispetto al 2022). La Germania per il terzo anno consecutivo manifesta ancora segnali negativi, con una ulteriore flessione del -2,7% rispetto al 2022. Una crescita superiore rispetto all'ottima performance italiana si rileva solo per la Grecia (+21,2%), grazie all'implementazione del piano di ripresa e resilienza nazionale, e per alcuni paesi dell'Est Europa come la Lituania (+11,9%) e la Repubblica Ceca (+8,2%).



FORMAZIONE ORDINARIA IN MATERIA DI SICUREZZA AL DI FUORI DEGLI ORARI DI LAVORO

La Corte di cassazione, Sezione lavoro, è tornata a pronunciarsi in materia di formazione obbligatoria con l'ordinanza n.12790/2024.. Nel caso di specie, il lavoratore ricorreva in giudizio al fine di accertare che il datore di lavoro fosse tenuto ad organizzare i corsi di formazione e sicurezza dei lavoratori durante l'orario di lavoro e senza oneri economici per il lavoratore richiedendo, contestualmente, la nullità del provvedimento di collocamento in aspettativa d'ufficio senza retribuzione per la mancata partecipazione ai corsi. La Cassazione, nel confermare la pronuncia di merito, ha richiamato innanzitutto il comma 12 dell'art.37 del D.lgs. n. 81/2008 in forza del quale «la formazione dei lavoratori e quella dei loro rappresentanti deve avvenire, in collaborazione con gli organismi paritetici, ove presenti nel settore e nel territorio in cui si svolge l'attività del datore di lavoro, durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori».

CONSIGLIO DEI MINISTRI: APPROVATI DL CAMPI FLEGREI E DL INFRASTRUTTURE

Il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei campi flegrei e per interventi di protezione civile. Con le norme introdotte, si finanziano con 20 milioni di euro, per l'anno in corso, le prime misure urgenti antisismiche relative al patrimonio edilizio (anche privato) interessato dal fenomeno bradisismico localizzato nella "zona di intervento" già delimitata dal Dipartimento della protezione civile sulla base dei dati di sollevamento bradisismico e della sismicità dell'area e circoscritta alla porzione dei territori dei comuni dell'area realmente e direttamente interessata, ed alle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali.



NEWS DA ANCE LAZIO

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “CITTÀ DELLA CONOSCENZA E DELL’INNOVAZIONE”

Si è riunito il primo tavolo istituzionale per la realizzazione del progetto della “Città della Conoscenza e dell’Innovazione.”

L’incontro si è posto l’obiettivo di mirare alla riqualificazione di un’intera zona del VI Municipio di Roma attraverso la creazione di una città universitaria e quattordici centri di ricerca che potrebbero generare circa 19mila posti di lavoro in uno dei Municipi più poveri di Roma. Il progetto prevede il riuso, a fini didattici, di ricerca e tecnologici, della struttura incompiuta, progettata dall’architetto Santiago Calatrava, nell’area degli studi di Tor Vergata, con particolare attenzione e centralità alla scuola della Polizia di Stato e al nuovo orto botanico che si espanderà fino alle “vela di Calatrava”.

LA REGIONE AVVIA LA CONSULTAZIONE SULLA PIATTAFORMA STEM

La Regione Lazio, con il supporto di Lazio Innova, avvia il percorso di consultazione degli stakeholder S3 sulle potenzialità derivanti dall’approvazione del Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la Piattaforma delle tecnologie strategiche per l’Europa (STEP). Attraverso la piattaforma l’UE mira a rafforzare la competitività europea e la resilienza nei settori strategici individuati nelle strategie di specializzazione intelligente (S3) riducendo la dipendenza dalle catene di approvvigionamento straniere, e a sostenere lo sviluppo di tecnologie critiche affrontando la carenza di manodopera e di competenze.

EFFICIENZA ENERGICA E RINNOVABILE PER LE IMPRESE

È stata presentata la nuova misura della Regione Lazio “Efficienza Energetica e Rinnovabili per le Imprese” che sostiene investimenti per il risparmio energetico e per la produzione di energia da fonti rinnovabili delle imprese del Lazio. Il bando, con una dotazione complessiva di 40 milioni di euro da risorse del Programma FESR 2021-2027, sostiene gli investimenti per il risparmio energetico e per la produzione di energia da fonti rinnovabili delle imprese del Lazio. Il contributo è a fondo perduto.

APERTO IL BANDO PER IL RECUPERO DELLE AREE DEGRADATE E INSTALLAZIONE DELLE AREE DI VIDEOSORVEGLIANZA

Dal 25 giugno 2024 è aperto il bando ‘Sicurezza in Comune’, con scadenza il 6 settembre, attraverso il quale la Regione Lazio, stanziando due milioni di euro a favore degli Enti Locali del Lazio per promuovere interventi tesi a favorire l’installazione di sistemi di videosorveglianza, prevenire e contrastare fenomeni di inciviltà urbana e degrado, ridurre il rischio di esposizione di specifiche zone a fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, recuperare e migliorare la qualità degli spazi pubblici.



NEWS DA ANCE LAZIO



FIRMATA L'ORDINANZA PER TUTELARE I LAVORATORI ESPOSTI AL SOLE NELLE ORE DI CALDO ECCESSIVO

La Regione Lazio, attraverso un'ordinanza firmata dal presidente Francesco Rocca, ha stabilito di adottare nuove misure per la tutela della salute dei lavoratori esposti al caldo eccessivo, con particolare attenzione ai settori agricolo, florovivaistico e ai cantieri edili. I lavoratori impiegati in questi ambiti, infatti, sono maggiormente a rischio di stress termico e colpi di calore, a causa della prolungata esposizione al sole e alle elevate temperature. L'Inail, con il progetto Woeklimate, ha reso disponibili mappe nazionali di previsione del rischio di esposizione al caldo sul sito [Worklimate 2.0](#). In questo senso, la Regione ha deciso di vietare le attività lavorative all'aperto dalle ore 12.30 alle 16, con efficacia immediata fino al 31 agosto 2024.

ATER CIVITAVECCHIA: STANZIATI SEI MILIONI DI EURO DA DESTINARE ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

La Giunta Regionale del Lazio ha programmato il finanziamento a favore dell'Ater Comprensorio di Civitavecchia per l'acquisto di un immobile, sito nel territorio della cittadina, da destinare a Edilizia Residenziale Pubblica. Tale intervento si pone in attuazione dell'Accordo di Programma per avviare programmi innovativi di rigenerazione urbana, recupero e riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico e sociale.

FIRMATO UN ACCORDO TRA LA REGIONE LAZIO E IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio hanno sottoscritto al MIT, un Accordo di Programma per la realizzazione di iniziative innovative per la rigenerazione urbana, il recupero e la riqualificazione del patrimonio abitativo sociale di Roma e dell'intera regione. Quasi 54 i milioni messi a disposizione, di cui 43,9 provenienti da fondi Mit e oltre 10 della Regione, tra risparmi e risorse inutilizzate in passato. Serviranno a finanziare interventi di rigenerazione urbana su immobili di edilizia residenziale pubblica, per promuovere la qualità sociale e ripristinare il tessuto urbano, alla manutenzione straordinaria di edifici pubblici, nonché al recupero del patrimonio immobiliare pubblico e privato attualmente non utilizzato o sottoutilizzato. Sono previsti, inoltre, nuovi interventi di edilizia sociale, tramite l'acquisto o la costruzione di nuovi immobili, al fine di aumentare l'offerta abitativa pubblica e sociale.

INNOVATION DAY GREEN 2024

Mercoledì 3 luglio 2024, si terrà l'evento [Innovation Day Green 2024](#), organizzato da Regione Lazio e Lazio Innova, un'occasione di dialogo tra i rappresentanti delle istituzioni, dell'imprenditoria e della ricerca sui temi legati alla green economy. L'incontro è dedicato a startup, spinoff, PMI, hub acceleratori, professionisti, business angels e venture capitalist e metterà al centro i temi: energia, smart cities e circular economy, cercando di favorire l'incontro tra domanda e offerta d'innovazione.

RASSEGNA GIURISPRUDENZIALE

Ance propone una rassegna settimanale delle più recenti e rilevanti sentenze in materia di urbanistica e di edilizia.



Condomo edilizio- Silenzio-assenso.

Per la formazione del silenzio-assenso sull'istanza di condono edilizio è necessario il pagamento dell'oblazione, degli oneri concessori e la domanda completa della documentazione. (Tar Lazio, sez. IV ter, 17 giugno 2024, n. 12273)

Piano urbanistico – Ripubblicazione.

L'obbligo di ripubblicazione del piano urbanistico sorge solo a fronte di modifiche che comportino una sua rielaborazione complessiva, cioè un mutamento delle sue caratteristiche essenziali e dei criteri che alla sua impostazione presiedono. (Consiglio di Stato, sez. III, 7 maggio 2024, n. 4085)

Permesso di costruire – Annullamento in autotutela.

Chi presenta istanza di autorizzazione ad edificare ha l'onere di accludere dati, documenti e misurazioni idonei a dare esatta contezza della situazione dei luoghi. Nel caso in cui fornisca dati incompleti, e comunque tali da fornire una errata rappresentazione dello stato dei luoghi, l'Amministrazione legittimamente interviene sul piano dell'autotutela e annulla d'ufficio il titolo abilitativo già rilasciato. (Tar Piemonte, sez. II, 17 giugno 2024, n. 701)

Abusi edilizi su suoli pubblici – Sanzioni

Nella particolare ipotesi relativa alla sanzione degli abusi realizzati sul demanio e sui beni appartenenti al patrimonio dello Stato o di enti pubblici, il proprietario è esonerato totalmente dal coinvolgimento nel procedimento sanzionatorio. In questi casi specifici le sanzioni demolitorie possono essere legittimamente irrogate unicamente nei confronti del responsabile dell'abuso. (Consiglio di Stato, sez. VII, 31 maggio 2024, n. 4917)

Tolleranza costruttiva. Il concetto di tolleranza costruttiva si applica all'esecuzione delle unità immobiliari assentite e non già a superfetazioni o comunque a manufatti non presenti nel progetto autorizzato. (Consiglio di Stato, sez. IV, 22 aprile 2024, n. 3610)

Sanzioni edilizie – Retroattività. Le sanzioni edilizie hanno, in linea di principio, una finalità ripristinatoria e non affittiva e pertanto alle stesse non si attaglia il divieto di retroattività. Infatti, l'abuso edilizio, avendo natura di illecito permanente, si pone in perdurante contrasto con le norme amministrative sino a quando non viene ripristinato lo stato dei luoghi e, pertanto, da un lato, l'illecito sussiste anche quando il potere repressivo si fonda su una legge entrata in vigore successivamente al momento in cui l'abuso è posto in essere e, dall'altro, in sede di repressione dell'abuso medesimo, è applicabile il regime sanzionatorio vigente al momento in cui l'amministrazione provvede ad irrogare la sanzione stessa. (Tar Campania, sez. VIII, 14 giugno 2024, n. 3772)

Impianto fotovoltaico – Villino in zona storica – Diniego

È illegittimo, per difetto di motivazione e di istruttoria, il provvedimento con il quale la Soprintendenza ha opposto un diniego in ordine ad una istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di un impianto fotovoltaico sul lato del tetto a tegole non prospiciente la via pubblica, di un villino ubicato in zona storica, con pannelli solari dello stesso colore delle tegole, che sia motivato con generico riferimento al fatto che l'impianto fotovoltaico costituisce un fattore di disturbo nella composizione formale dell'edificio e relative coperture, introducendo elementi estranei e non in sintonia con l'edificio e con l'intorno e non compatibile con la tipologia del siffatto villino. (Tar Sicilia, Palermo, sez. V, 19 giugno 2024, n. 1997)

Fascia di rispetto ferroviario – Vincolo di inedificabilità relativa - Condizioni.

Le opere edilizie da eseguire in fascia di rispetto ferroviario soggiacciono, ai sensi dell'art. 49 Dpr 753/1980, al vincolo di inedificabilità relativa imposto dalla medesima norma rispetto al quale solo eccezionalmente l'Autorità preposta alla tutela della sicurezza ferroviaria può ammettere deroghe, in presenza delle condizioni di cui all'art. 60 del medesimo provvedimento. (Tar Lombardia, Milano, sez. IV, 6 giugno 2024, n. 1705)

ANCE | FROSINONE

Notiziario ANCE FROSINONE

Notiziario di aggiornamento
dedicato all'industria delle
costruzioni della Provincia di
Frosinone

ANCE FROSINONE

Via del Plebiscito, n. 15
03100 Frosinone
+39.0775817707/01
info@ancefrosinone.it
frosinone.ance.it
cod. fisc. 92081720602

